

Comunicazione n. DI/97012430 del 4-12-1997

inviata all'Assosim

Oggetto: Quesiti: I) Utilizzo del "conto errori" relativamente ad operazioni effettuate sull'IDEM; II) Eseguibilità di ordini in "tranches" nell'arco di più giornate

Con nota pervenuta in data 5 giugno 1997 codesta Associazione ha posto alla scrivente Commissione due quesiti.

I) Con un primo quesito codesta Associazione ha chiesto se la procedura di correzione degli errori di negoziazione descritta nella comunicazione n. BOR/RM/94002409 del 15 marzo 1994 #¹ possa essere applicata anche agli errori relativi ad operazioni su strumenti finanziari negoziati sull'IDEM (futures FIB30, opzioni MIBO30 e opzioni ISOalfa).

In particolare, l'incertezza manifestata da codesta Associazione circa l'applicabilità della suddetta procedura sembra attenere al fatto che essa comporta, fra l'altro, l'esecuzione di operazioni di rettifica nelle quali controparte dei conti della clientela è il conto errori.

Al riguardo si rappresenta che la finalità di correggere errori materiali giustifica l'effettuazione di operazioni di rettifica su strumenti finanziari negoziati sull'IDEM che siano chiuse fra conti tenuti dall'intermediario. Si ritiene pertanto applicabile alle operazioni in argomento la procedura delineata nella comunicazione n. BOR/RM/94002409 del 15 marzo 1994, di cui si forniscono alcuni esempi nell'allegato A.

Il quesito fa altresì riferimento alla possibilità di interporre fra il cliente per conto del quale è stata effettuata l'operazione errata e il conto errori un terzo conto fittizio. Al riguardo non si rinvergono elementi ostativi, purché la procedura interna relativa alla correzione degli errori di negoziazione preveda tale interposizione e la procedura sia seguita invariabilmente.

Si soggiunge che la suddetta procedura può essere estesa ai casi di errore materiale nella esecuzione di contratti sui mercati MIF e MTO.

II) Con un secondo quesito codesta Associazione ha chiesto se sia possibile registrare un'unica operazione a fronte di un ordine eseguito in tranches sul sistema telematico delle borse valori nell'arco di più giornate.

Il quesito rinvia implicitamente alla comunicazione n. BOR/RM/93005493 del 2 luglio 1993 #², con cui si era chiarito che gli intermediari autorizzati avrebbero potuto procedere alla registrazione di un'unica operazione a fronte di un ordine eseguito in più tranches esclusivamente qualora:

a) a norma delle disposizioni vigenti in materia, gli stessi intermediari autorizzati non fossero tenuti all'emissione del fissato bollato nei confronti del soggetto committente #³ e quest'ultimo avesse rinunciato espressamente per iscritto all'informazione analitica da inserirsi nella nota informativa;

¹ Pubblicata nel Bollettino CONSOB del mese di riferimento.

² Pubblicata nel Bollettino CONSOB del mese di riferimento.

³ Si rammenta che l'art. 6 della legge 8 agosto 1994, n. 489, ha stabilito che l'emissione del fissato bollato è facoltativa qualora la tassa sui contratti di borsa sia assolta in modo virtuale. Si rinvia altresì al decreto legislativo approvato il 14 novembre 1997 in attuazione dell'art. 3, comma 162, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per le esenzioni dall'applicazione della tassa speciale sui contratti di borsa in vigore dal 1° gennaio 1998.

b) le evidenze in atto presso gli intermediari consentissero di individuare con immediatezza, a fronte di ciascuna operazione eseguita, tutti i dati da registrarsi nella Tabella Operazione del Sistema Dati di Vigilanza di cui alla comunicazione n. BOR/RM/93001819 del 5 marzo 1993 #⁴⁵;

c) le diverse operazioni fossero state effettivamente originate da un unico ordine ed eseguite nell'ambito della stessa giornata.

In proposito, questa Commissione ritiene che si possa prescindere dal rispetto della condizione che le operazioni siano eseguite nell'ambito della stessa giornata, purché sia rigorosamente assicurato che tali operazioni siano effettivamente originate da un unico ordine. Rimane altresì ferma la necessità che sia rispettata la condizione sub a) e che le evidenze in atto presso gli intermediari consentano di individuare con immediatezza le singole tranches oggetto di aggregazione.

IL PRESIDENTE
Tommaso Padoa-Schioppa

⁴ Pubblicata nel Bollettino CONSOB del mese di riferimento.

⁵ () Le disposizioni di cui alla delibera n. 5389/1991 concernenti il Sistema Dati di Vigilanza sono state abrogate dall'entrata in vigore del regolamento n. 10943/1997.

§

Allegato A

Gli esempi seguenti sono indicativi e non vincolano la struttura del registro delle operazioni dell'intermediario. Essi si riferiscono ad un intermediario che sia aderente diretto della Cassa di Compensazione e Garanzia.

1° ESEMPIO: Errore di segno.

Il cliente ordina di acquistare un contratto FIB30. L'intermediario, per errore, vende un contratto FIB30 per conto del cliente.

Fase a)

L'intermediario registra l'ordine del cliente e la vendita eseguita erroneamente per conto del cliente.

REGISTRO ORDINI		
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZIONE	QUANTITA'
Cliente 1	Acquista	1

REGISTRO OPERAZIONE				
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZIONE	QUANTITA'	PREZZO	CONTRO-PARTE
Cliente 1	Vende	1	18.000	Cassa di Comp. e Gar.

Fase b)

L'intermediario storna la vendita effettuata erroneamente per conto del cliente, ponendo in essere un acquisto per conto del cliente con il conto errori come controparte.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTITA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORREZIONE
Cliente 1	Acquista	1	18.000	Conto errori	Sì
Conto errori	Vende	1	18.000	Cliente 1	-

Fase c)

L'intermediario registra l'acquisto per conto del cliente con il conto errori come controparte.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTI-TA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORRE-ZIONE
Cliente 1	Acquista	1	18.000	Conto errori	Sì
Conto errori	Vende	1	18.000	Cliente 1	-

Fase d)

L'intermediario acquista due contratti sul mercato al prezzo corrente per chiudere la posizione sul conto errori.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTI-TA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORRE-ZIONE
Conto errori	Acquista	2	17.950	Cassa di Comp. e Garanzia	-

2° ESEMPIO: Errore di prezzo.

Il cliente ordina di acquistare un contratto FIB30 con limite di prezzo pari a 17.990. L'intermediario, per errore, acquista al prezzo di 18.010.

Fase a)

L'intermediario registra l'ordine del cliente e l'operazione eseguita erroneamente ad un prezzo superiore al limite.

REGISTRO ORDINI				
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTI-TA'	TIPO ORD.: PARAMETRO PREZZO	PREZZO UNITARIO LIMITE
Cliente 1	Acquista	1	Limitato	17.990

REGISTRO OPERAZIONI					
---------------------	--	--	--	--	--

CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZIONE	QUANTITA'	PREZZO	CONTRO-PARTE
Cliente 1	Acquista	1	18.010	Cassa di Comp. e Gar.

Fase b)

L'intermediario storna l'acquisto effettuato a prezzo superiore al limite fissato dal cliente, ponendo in essere, allo stesso prezzo, una vendita per conto del cliente con il conto errori come controparte.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTI-TA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORRE-ZIONE
Cliente 1	Vende	1	18.010	Conto errori	Sì
Conto errori	Acquista	1	18.010	Cliente 1	-

Fase c)

L'intermediario registra l'acquisto per conto del cliente al prezzo corretto con il conto errori come controparte.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTI-TA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORRE-ZIONE
Cliente 1	Acquista	1	17.990	Conto errori	Sì
Conto errori	Vende	1	17.990	Cliente 1	-

3° ESEMPIO: Errore di quantità.

Il cliente ordina di acquistare un contratto FIB30. L'intermediario, per errore, acquista due contratti FIB30 per conto del cliente.

Fase a)

L'intermediario registra l'ordine del cliente e l'operazione errata eseguita per conto del cliente.

REGISTRO ORDINI

CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZIONE	QUANTITA'
Cliente 1	Acquista	1

REGISTRO OPERAZIONI				
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZIONE	QUANTITA'	PREZZO	CONTRO-PARTE
Cliente 1	Acquista	2	18.000	Cassa di Comp. e Gar.

Fase b)

L'intermediario storna l'acquisto di uno dei due contratti effettuato erroneamente per conto del cliente, ponendo in essere una vendita per conto del cliente con il conto errori come controparte.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTITA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORREZIONE
Cliente 1	Vende	1	18.000	Conto errori	Sì
Conto errori	Acquista	1	18.000	Cliente 1	-

Alternativamente, l'intermediario storna l'acquisto di entrambi i contratti e ripristina l'acquisto per conto del cliente di un solo contratto, sempre con il conto errori come controparte.

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTITA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORREZIONE
Cliente 1	Vende	2	18.000	Conto errori	Sì
Conto errori	Acquista	2	18.000	Cliente 1	-
Cliente 1	Acquista	1	18.000	Conto errori	Sì
Conto errori	Vende	1	18.000	Cliente 1	-

Fase c)

L'intermediario vende un contratto sul mercato per chiudere la posizione sul conto errori (al prezzo corrente).

REGISTRO OPERAZIONI					
CODICE CLIENTE	TIPO OPERAZ.	QUANTI-TA'	PREZZO	CONTRO-PARTE	OPER. A CORRE-ZIONE
Conto errori	Vende	1	17.950	Cassa di Comp. e Gar.	-